



Parte II – Scheda per la verifica di coerenza di un Piano/Programma

3.1. Comunicazione obbligatoria dei proponenti

Ai fini della richiesta di parere sulla verifica di coerenza con il Piano di bacino distrettuale ed i suoi piani stralcio, dei Piani/ Programmi presentati, indicati genericamente al paragrafo *Ambito di applicazione* delle presenti direttive, i soggetti proponenti dovranno compilare la scheda tecnica allegata (Allegato 1).

La scheda andrà altresì accompagnata da una sintetica relazione che riassume i contenuti della pre-verifica di coerenza con la Pianificazione distrettuale dell’Autorità di Bacino eseguita dal proponente.

3.2. Documentazione della Pianificazione di Bacino

Tutta la documentazione pertinente la pianificazione a cura dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia/siti-tematici/pianificazione>

- **Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia - Piano di gestione direttiva 2000/60/CE**
 - Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia - 1° ciclo di pianificazione (2009-2015)
 - Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia - 2° ciclo di pianificazione (2015-2021)
 - Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia - 3° ciclo di pianificazione (2021-2027)
- **PGRA - Piano di gestione del rischio di alluvioni - Piano di gestione direttiva 2007/60/CE**
 - Piano di gestione del rischio di alluvioni (I° Ciclo) 2015
 - Piano di gestione del rischio di alluvioni (II° Ciclo) 2021
- **PAI - Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico**
- **PRGA - Piano Regolatore Generale degli Acquedotti**
- **PTA - Piano di Tutela delle Acque**
 - Piano di Tutela delle Acque - 2008
 - Piano di Tutela delle Acque - Aggiornamento
- **Piano regionale di lotta alla siccità**
- **Pianificazione delle economie idriche ex art. 145 D.lgs. 152/2006**
- **ReNDIS** (Repertorio Nazionale Difesa del Suolo- sito gestito da ISPRA)
- **Desertificazione**

Le cartografie del PAI, del PGRA e la carta della sensibilità alla desertificazione possono essere visualizzate nel portale del SITR, al seguente indirizzo:

<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=f3f54ac44ae04a3584885eaaf0b84d70>

IL SEGRETARIO GENERALE
SANTORO



Allegato 1. Scheda di valutazione di coerenza del Piano/Programma proposto con gli obiettivi del Piano di bacino del Distretto Idrografico e dei suoi Piano Stralcio

1. COERENZA CON IL PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO - PdG	
1.1. Indicare la presenza di corpi idrici e di aree protette di cui agli elenchi e alle cartografie del PdG (vita dei pesci/molluschi, aree sensibili, aree vulnerabili ai nitrati, aree di balneazione, aree protette per le acque di consumo umano DPR 1090/68)	Indicare il codice del copro idrico/area protetta del PdG ed allegare lo stralcio di mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto: Ippari (R19080)
1.2. Indicare lo stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato dal PdG che viene interessato dal Piano/Programma	Il corpo idrico non è interessato dalla variante.
1.3. Elencare le misure KTM del PdG che vengono interessate dal Piano/Programma e valutarne il tipo di impatto subito (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo)	La variante non ha alcun impatto sul PdG
1.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PdG e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PdG (analisi alternative)	Le trasformazioni e gli interventi previsti non interferiscono con corpi idrici e aree protette di cui agli elenchi e alle cartografie del PdG
2. COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - PAI	
2.1. Indicare la presenza di aree a pericolosità, a rischio e/o siti d'attenzione, di cui alle cartografie del PAI (geomorfologico, idraulico, costiero)	Indicare il codice del dissesto del PAI con il livello di Pericolosità/Rischio ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto
2.2. Indicare se il Piano/Programma contenga lo "Studio di compatibilità idraulica" di cui al D.A. Territorio e Ambiente n.117 del 7/7/2021	SI
2.3. Indicare se il Piano/Programma contenga gli "Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici", di cui al D.A. Territorio e Ambiente n. 120 del 14/7/2020	SI
2.4. Descrivere come il Piano/Progetto determini il rispetto delle Norme di attuazione del PAI e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PAI (analisi alternative)	Il sito non ricade in aree soggette a prescrizioni derivanti dal P.A.I.
3. COERENZA CON IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI - PGRA	
3.1. Indicare la presenza di aree a pericolosità e a rischio di cui alle cartografie del PGRA	Indicare il codice del dissesto del PGRA ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto
3.2. Indicare se il Piano/Programma ricada in aree del PGRA con livello di impatto climatico "alto" o "molto alto" e chiarire come se ne terrà conto	Il sito non ricade in area del PGRA con livello di impatto climatico "alto" o "molto alto"
3.3. Indicare se il Piano/Programma contenga lo "Studio di compatibilità idraulica, di cui al D.A. Territorio e Ambiente n.117 del 7/7/2021	SI
3.4. Indicare se il Piano/Programma contenga riferimento al "principio di invarianza idrologica e idraulica" ex art.51 della L.R. 13 agosto 2020, n.19, di cui al DDG n.102/2021 Dipartimento Urbanistica e Autorità di Bacino.	SI
3.5. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PGRA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PGRA (analisi alternative)	Il sito non ricade in aree soggette a prescrizioni derivanti dal PGRA
4. COERENZA CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE - PTA	



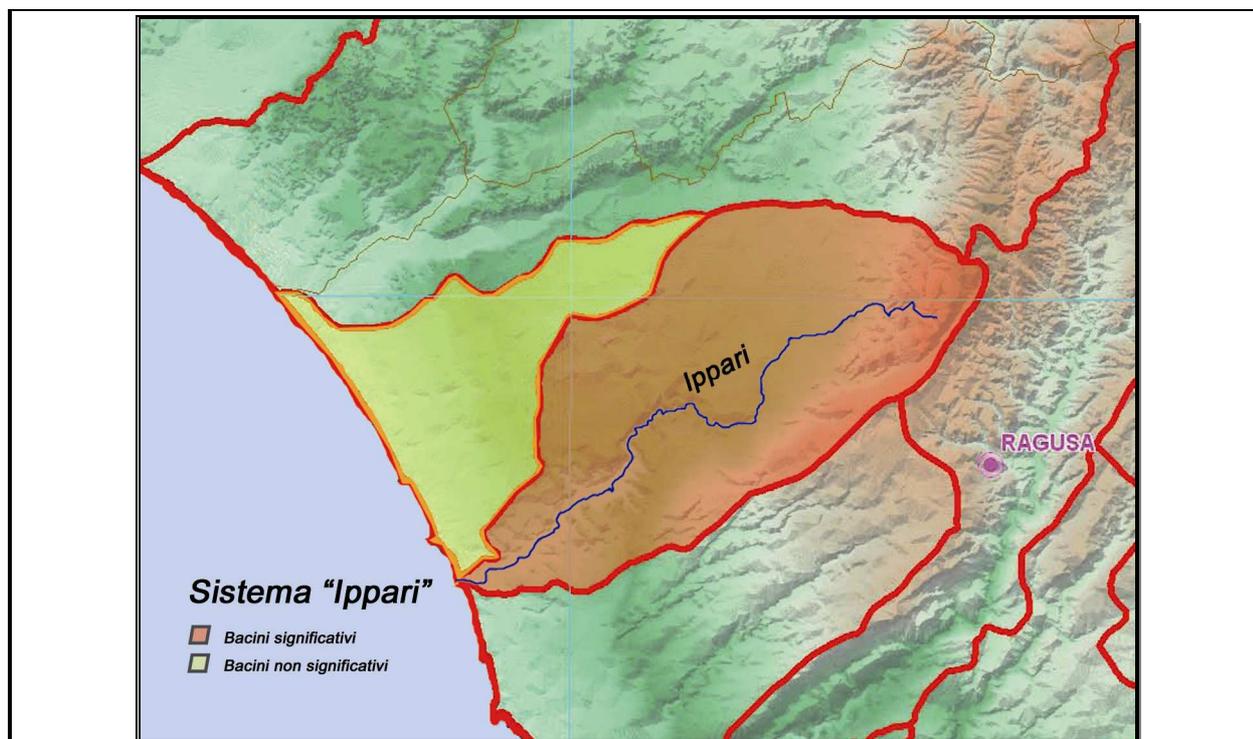
4.1. Indicare la presenza di corpi idrici di cui di cui agli elenchi ed alle cartografie del PTA (nelle more dell'aggiornamento, può farsi riferimento al PdG),	Indicare il codice del corpo idrico del PTA ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto:
4.2. Indicare lo stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato che viene interessato dal Piano/Programma	Ippari (R19080) - documento B.28 - stralcio TAV. E.1_5/6
4.3. Elencare le misure KTM del PTA (nelle more dell'aggiornamento del PTA può farsi riferimento al PdG), che vengono interessate dal Piano/Programma e valutarne il tipo di impatto subito (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo)	La variante non ha alcun impatto sul PdG
4.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PTA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PTA (analisi alternative)	Le trasformazioni e gli interventi previsti non interferiscono con corpi idrici di cui agli elenchi ed alle cartografie del PTA

5. COERENZA CON IL PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI - PRGA	
5.1. Indicare la presenza di risorse vincolate di cui agli elenchi ed alle cartografie del PRGA (acquedotti, zone di riserva, zone di protezione, aree protette per le acque destinate al consumo umano di cui al DPR 1090/68)	Indicare il codice delle risorse vincolate del PRGA ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto
5.2. Descrivere come è stata eseguita l'analisi di coerenza del Piano/Programma proposto (ad es.: aumento del carico urbanistico, emungimenti, ecc.) con le disponibilità idriche attuali, le dotazioni idriche ed i fabbisogni attuali e futuri previsti nel PRGA	La variante non ha alcun impatto sul PdG
5.3. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PRGA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PRGA (analisi alternative)	La variante non ha alcun impatto sul PdG

6. COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI LOTTA ALLA SICCA' - PRLS	
6.1. Indicare la presenza di elementi del Piano/Programma che possano determinare depauperamento delle risorse idriche	Le trasformazioni e gli interventi previsti in progetto prevedono l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica attraverso sistemi di
6.2. Descrivere le alternative di pianificazione o progettuali atte ad evitare situazioni di carenza idrica	raccolta/infiltrazione delle acque piovane in modo tale da evitarne lo spreco e sfruttarne le
6.3. Indicare se è stata eseguita l'analisi di coerenza del Piano/Programma proposto con la "Strategia regionale per la lotta alla desertificazione" approvata con D.P. 1 del 25 luglio 2019	potenzialità
6.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PRLS e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PRLS (analisi alternative)	Le soluzioni SDUS proposte nello studio di invarianza idraulica e idrologica prevedono forme di recupero idrico per evitare sprechi

7. COERENZA CON ALTRE PIANIFICAZIONI AMBIENTALI DEL SETTORE IDRICO/GEOLOGICO	
7.1. Indicare il nome del Piano/Programma	
7.2. Descrivere le finalità del Piano/Programma	
7.3. Descrivere le misure del Piano/Programma	
7.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del Piano e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con quelle del Piano (analisi alternative)	

27 Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali nel Sistema “Ippari”



Bacini idrografici del Sistema:
Ippari (R19080)

Bacini idrogeologici del Sistema:
parte del bacino idrogeologico “Monti Iblei” con i corpi idrici sotterranei “Piana di Vittoria” e in parte “Ragusano”.

La localizzazione dei Comuni

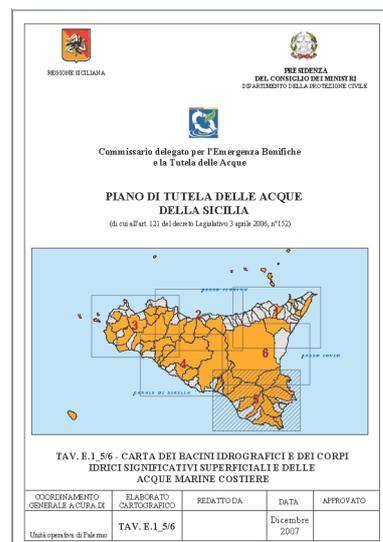
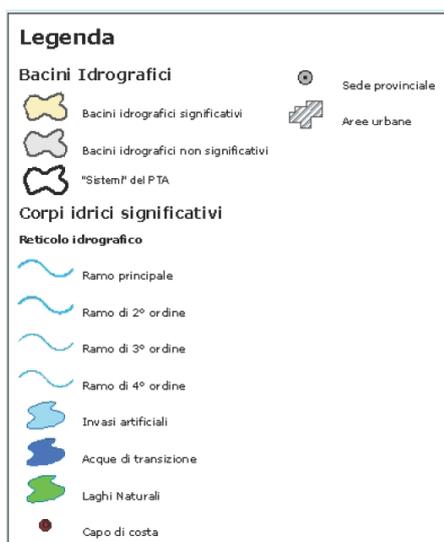
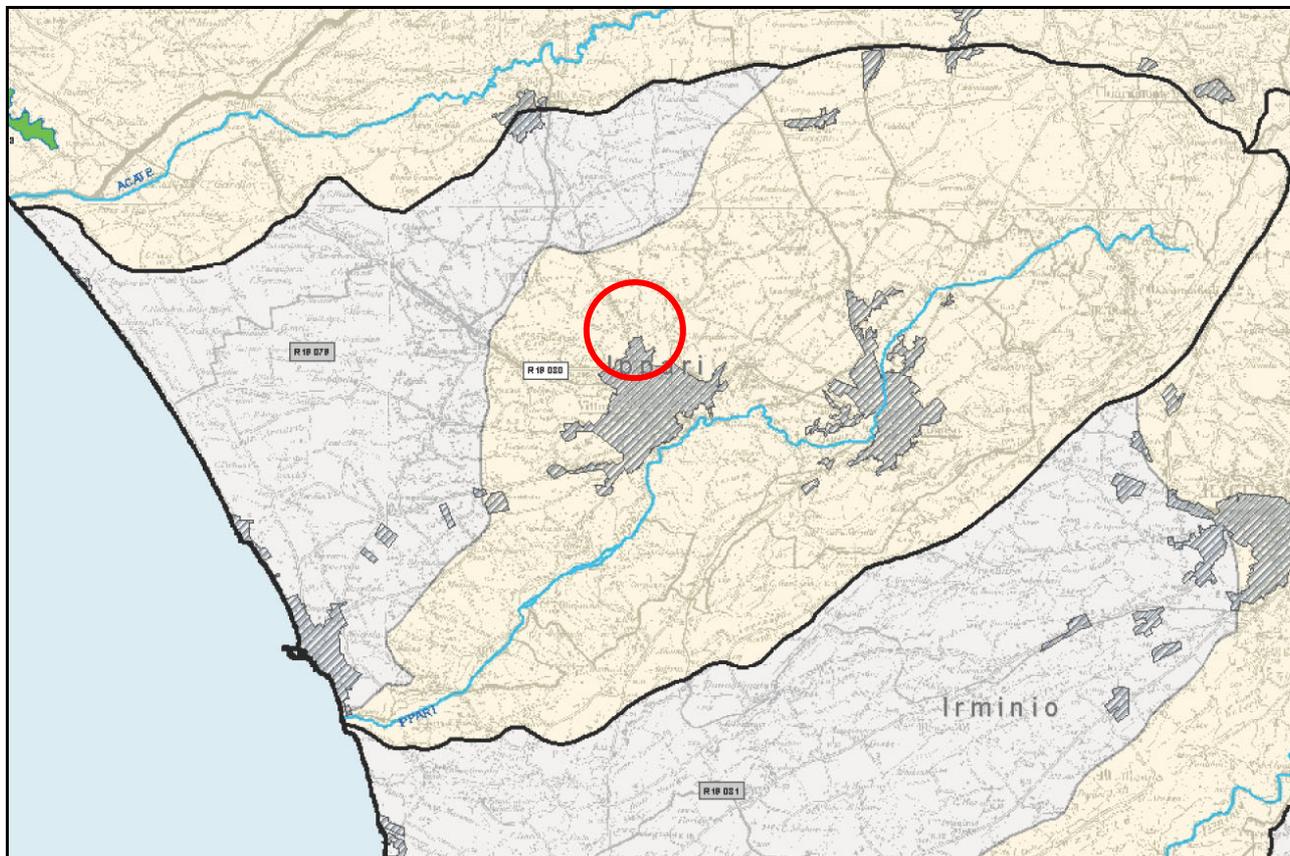
Comiso e Vittoria

Le criticità rilevate nel bacino

- soprassfruttamento falda, contaminazione da residui agricoli, pericolo di inquinamento dei pozzi;
- inquinamento diffuso negli acquiferi sotterranei di nitrati di origine agricola;
- malfunzionamenti dell’impianto di depurazione al servizio dei Comuni con perdite nelle condotte;
- mancanza di rete fognaria nelle frazioni dei singoli Comuni con possibili sversamenti di acque inquinate nelle acque dell’invaso ;
- inquinamento da parte dei reflui urbani e industriali, non collettati ai depuratori, nei corpi fluviali superficiali e cattivo funzionamento degli impianti di depurazione;
- un “piano fognature” nei centri urbani ancora da completare e aggiornare soprattutto per il mancato collettamento delle reti all’impianto di depurazione e/o la mancata costruzione di essi;
- strutture acquedottistiche con perdite in rete sia per mancato controllo delle erogazioni sia per la vetustà delle condotte.

LIMITI BACINO IDROGRAFICO FIUME IPPARI

STRALCIO TAV. E.1_5/6 – CARTA DEI BACINI IDROGRAFICI E DEI CORPI IDRICI SIGNIFICATIVI SUPERFICIALI E DELLE ACQUE MARINE COSTIERE



Sito d'interesse



Limiti del bacino idrografico